

Scheda del documento

12 novembre 1451, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

Domenico del fu Togno di Carmena , abitante a Pianezzo, vende a <Guglielmo> di Domenico «de Penato», abitante a Melirola, il diritto di sfruttamento di un sedicesimo dell'alpe «de Vangarolo» situato in Valle Morobbia («cui toti alpi <c>hoeret a mane heredum condam ser Ambroxii de Mugiascha, videlicet alpis de Orno que tenet<ur per> Zanem Otti Tamagnii de Melera, a meridie comunanzia valis Morobie, a sero vallis de Prata et a nulla ora alpis de Arbino»), al prezzo di 10 lire di terzoli. La detta quota era stata a suo tempo venduta ai predecessori del venditore da Giovanni di Giovanni «de Maffeo» di Vellano, il quale era stato precedentemente investito a titolo di livello dell'alpe dal comune di Bellinzona al fitto annuo di 4 fiorini del valore di 3 lire e 4 soldi terzoli per ognuno, prima che esso fosse venduto dal comune a Ambrogio Muggiasca.

Notaio rogatario: Iohannes fillius domini Petri de Cuxa de Birinzona p.i.a.n. ac habitator Birinzone.

Originale; lat.

Archivio Parrocchiale Giubiasco 2

370 x 400 mm, righe 51. Una lacerazione di grandi dimensioni al centro del lato superiore, numerose altre lacerazioni lungo i bordi (con perdita di parte del supporto scrittorio nell'angolo superiore destro), una rosicatura nella parte superiore.